

LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE**Valutazione e scatti:
serve più coraggio****Il giudizio del Sole sull'efficacia delle linee guida**

▶ pagina 6

Scuola, assunzioni per 3 miliardi

Scatti per merito e 148mila nuovi insegnanti - In primavera concorso per 40mila cattedre**Claudio Tucci**
ROMA

Il piano straordinario di assunzioni di nuovi professori sale a quota 148.100 unità. Che verranno immessi in ruolo tutti a settembre 2015; l'operazione avrà un costo di oltre 3 miliardi (circa un miliardo solo per settembre-dicembre 2015), che dopo cinque anni sale a 3,6 miliardi, per arrivare dopo 10 anni a poco più di 4,1 miliardi. Nella primavera del 2015 verrà indetto un nuovo concorso per 40mila cattedre, per il triennio 2016-2019, che coprirà il turn-over previsto (13/14mila docenti l'anno), e a cui potranno partecipare anche i circa 22.500 aspiranti insegnanti che in autunno inizieranno il percorso di abilitazione (il Tfa, il Tirocinio formativo attivo).

Si conferma lo stop al meccanismo degli incrementi automatici di stipendio: al posto dell'anzianità arriveranno gli "scatti di competenza", che premieranno il merito, e ogni tre anni due terzi dei docenti riceverà 60 euro netti al mese in più in busta paga. Il primo "nuovo" scatto sarà attribuito alla fine del 2018, coloro che entreranno in ruolo nel 2016 e 2017 (rispettivamente prima e seconda tran-

che del nuovo concorso) dovranno aspettare e concorrere alla ripartizione degli scatti di competenze solo nel 2021. È previsto però un regime transitorio per i docenti già in ruolo.

Il governo ha pubblicato ieri la propria proposta di modifica della scuola: si punterà forte su valutazione, alternanza scuola-lavoro negli istituti tecnici e professionali (si raddoppia il numero di ore da 100 ad almeno 200), si rafforzeranno materie come storia dell'arte, musica, informatica, sport. E, soprattutto, si arricchirà il piano formativo per le lingue straniere, a partire dai 6 anni. Questo perché, ha spiegato il premier, Matteo Renzi, l'inglese deve essere insegnato come lingua madre «per evitare di parlarlo come lo parlo io».

Il piano annunciato dal governo sarà oggetto di consultazione fino al 15 novembre. Tra dicembre e gennaio arriveranno i primi provvedimenti normativi (un decreto-legge con le misure più urgenti, come l'assunzione di 148.100 professori visto che si dovrà modificare il criterio del 50-50 attualmente vigente per le immissioni in ruolo). Nella legge di stabilità saranno individuate le

coperture («si attingerà anche dalla spending review», ha detto il ministro Stefania Giannini) per rendere realizzabile la maxiinformata di precari (il 90%, pari a 140.600 posti, sarà coperto infatti stabilizzando tutti i precari storici iscritti nelle graduatorie a esaurimento, che quindi verranno svuotate, mentre il restante 10% arriverà da vincitori - 1.200 persone - e idonei 6.300 persone - del precedente concorso Profumo).

La copertura di questo megapiano di assunzioni (di cui 84mila posti è nuova spesa tout-court) resta il nodo più forte da sciogliere (serviranno tre miliardi, quattro a regime) soprattutto se si ricorda come, ad agosto, la questione di «Quota 96», che avrebbe consentito di mandare in pensione appena 4mila insegnanti, si è arenata perché non è riuscito a trovare poco più di 10 milioni.

Da chiarire sono anche le modalità del nuovo bando di reclutamento per 40mila cattedre (si stima parteciperanno quasi 200mila candidati). Dovrebbe essere bandito su tutte le classi di concorso (che però ancora non si sa se verranno modificate) e in tutte le regioni (si punta a far decadere le graduatorie concorsuali storiche

in alcuni casi datate di quasi 25 anni). Nella nuova selezione sarà diminuita la percentuale di giudizio legata ai titoli, sarà rivisto l'elenco dei titoli ammessi, e sarà dato maggior peso alla valutazione delle capacità pratiche dell'insegnante (come tenere una lezione).

Un'altra novità assoluta annunciata dall'esecutivo è il superamento degli scatti d'anzianità per legarli al merito. Il ministro Giannini ha spiegato come i docenti saranno valutati in base a crediti didattici, formativi e professionali: «Ci ispiriamo a esperienze internazionali di valutazione». Un deciso passo avanti, stavolta davvero per gli studenti, è il deciso rafforzamento del legame scuola-lavoro sul modello tedesco: «Finalmente la scuola formerà persone in grado di rispondere alle esigenze del sistema produttivo - ha detto il sottosegretario, Gabriele Toccafondi -. E via a un piano Marshall per dotare gli istituti di laboratori funzionanti».

I sindacati, Cgil, Cisl, Uil, Snals-Confasal e Gilda, esprimono primi giudizi in chiaroscuro. Bene le assunzioni di precari. Ma gli scatti d'anzianità non si eliminino del tutto. E soprattutto «si rinnovi il contratto e in quella sede si discuta di come premiare il merito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE

Alternanza scuola-lavoro obbligatoria negli ultimi tre anni negli istituti tecnici e professionali per almeno 200 ore annue



La lunga crisi

LE LINEE GUIDA SULL'ISTRUZIONE

Renzi
«L'inglese va insegnato come lingua madre per evitare di parlarlo come lo parlo io»

Giannini
«Coperture anche dalla spending. Sui criteri di valutazione dei docenti ci ispiriamo all'estero»

Rating 24: su scatti e valutazione serve più coraggio



ASSUNZIONE PRECARI

Saranno assunti 148.100 professori. Il 90% (140.600 posti) sarà coperto stabilizzando tutti i precari storici iscritti nelle graduatorie a esaurimento, che quindi verranno svuotate. Il restante 10% arriverà da vincitori (1.200) e idonei (6.300) del concorso Profumo. I nuovi docenti serviranno a ridurre le supplenze e a dar avvio all'organico dell'autonomia



CARRIERA DOCENTI

Stop agli incrementi automatici di stipendio: al posto dell'anzianità arriveranno gli "scatti di competenza", che premieranno il merito, e ogni tre anni due terzi dei docenti riceverà 60 euro netti al mese in più in busta paga. Il primo "nuovo" scatto sarà attribuito a 2018. È previsto però un regime transitorio per i docenti già in ruolo



AUTONOMIA

Ogni scuola dovrà poter schierare la migliore squadra possibile. Per farlo, i curricula dei docenti saranno resi fruibili in maniera trasparente, e le informazioni serviranno alle scuole per selezionare gli organici funzionali e decidere la mobilità dei professori. Non solo. Dal 2015 online i dati di ogni scuola (budget, valutazione, progetti finanziati)



MATERIE DI STUDIO

Pratica musicale e sport nella scuola primaria, e più storia dell'arte nelle secondarie. Rafforzato poi il piano formativo per le lingue straniere, a partire dai 6 anni. E si accelera sulle competenze digitali: coding e pensiero computazionale nella primaria e piano «Digital Makers» nella secondaria. Principi di economia in tutti gli istituti secondari



SCUOLA-LAVORO

Alternanza scuola-lavoro obbligatoria negli ultimi tre anni degli istituti tecnici per almeno 200 ore l'anno. Potenziate le esperienze di apprendistato sperimentale per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. Ed estensione dell'impresa didattica per consentire a tutte le scuole di poter commercializzare i prodotti della didattica



RISORSE

Il governo punta a rimpinguare il «Mof», il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, e la legge 440 del 1997. Si dichiara poi di voler dirottare almeno 800 milioni nel settennio 2014-2020 del Pon Istruzione per attività didattiche aggiuntive. Si chiede un contributo anche ai privati concedendo però incentivi fiscali come lo "school bonus"



L'INTERVISTA
DEL PREMIER
AL SOLE 24 ORE



Ecco alcuni stralci dell'intervista del premier Matteo Renzi al direttore del Sole 24 Ore, pubblicata sul giornale di ieri. Tra i temi i nodi della politica economica, dalla riforma del lavoro alla scuola, dalla spending review alla Pa, dai rapporti con la Ue alle privatizzazioni



IL PATTO EDUCATIVO

«Proponiamo un patto educativo: facciamo le assunzioni gradualmente, ma intanto cambiamo le regole introducendo criteri meritocratici»



L'INGLESE È FONDAMENTALE

«Dobbiamo recuperare spazio per alcuni insegnamenti come l'educazione civica, artistica e quella fondamentale dell'inglese»

ASSUNZIONI PRECARI	Assunti 148.100 docenti tra precari, idonei e vincitori dell'ultimo concorso	BASSA
CARRIERA DOCENTI	Al posto degli scatti di anzianità arrivano quelli di «competenza» ogni tre anni	MEDIA
AUTONOMIA ISTITUTI	Dal 2015 online i dati di ogni scuola: budget, valutazione, progetti finanziati	MEDIA
MATERIE DI STUDIO	Pratica musicale, inglese e sport alle elementari. Più storia dell'arte alle superiori	MEDIA
SCUOLA E LAVORO	Alternanza obbligatoria negli ultimi tre anni dei tecnici e professionali	ALTA
RISORSE	Il governo vuole rimpinguare il fondo Mof per l'offerta formativa	BASSA

